

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE A STRUTTURA

UOC Interaziendale ASL Frosinone/ASL Latina

Patrimonio Tecnico Immobiliare e Sistema Informatico

DIRETTORE ING. MAURO PALMIERI

e-mail: areaservizitecnologici@ausl.latina.it

tel. 0773.6553721/2

DISCIPLINARE DI GARA

**INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA SULLA PIATTAFORMA
MEPA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI
VARI NECESSARI PER AMBULATORI E PERCORSO
PEDIATRICO IN PRONTO SOCCORSO PRESSO P.O. GORETTI
DI LATINA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DALL’ART.
36, COMMA 2, LETT B) E DELL’ART. 95 COMMA 4 DEL D.LGS.
N. 50/2016 - IMPORTO COMPLESSIVO € 106.163,00 – CIG
9178177742**

INDICE

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE A STRUTTURA.....	1
PREMESSA.....	4
1. ART. 1 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
1.1. La documentazione di gara comprende:.....	4
1.2. Chiarimenti e comunicazioni.....	4
2. ART. 2 - OGGETTO, DESCRIZIONE E IMPORTO DELLA FORNITURA.....	5
3. ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	7
3.1. Durata.....	7
3.2. Opzioni e rinnovi.....	7
4. ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
5. ART. 5 - AVVALIMENTO.....	9
6. ART. 6 - SUBAPPALTO.....	9
7. ART. 7 - Modalità di partecipazione alla PROCEDURA NEGOZIATA.....	9
8. ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	11
9. ART. 9 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	12
10. ART. 10 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	12
12. ART. 11 - OFFERTA ECONOMICA.....	15
13. ART. 12 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	1
14. ART. 13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	20
15. ART. 14 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	21
16. ART. 15 - APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE... ..	21
17. ART. 16 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	22
18. ART. 17 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	23
19. ART. 18 – GARANZIA DEFINITIVA.....	24
20. ART. 19 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	24
21. ART. 20 – QUINTO D'OBBLIGO.....	25
22. ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	25
23. ART. 22 – RECESSO.....	26
24. ART. 23- CESSIONE DEL CONTRATTO.....	27
25. ART. 24 - CESSIONE DEI CREDITI.....	27
26. ART. 25 – SPESE, IMPOSTE E TASSE.....	28
27. ART. 26 - FORO COMPETENTE.....	28
28. ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	28
29. ART. 28 – RINVIO.....	28

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara, alla modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto e agli adempimenti in capo all'aggiudicatario.

Quanto sopra mediante apposita procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante RdO sul MEPA.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del "prezzo più basso" dell'art. 97, comma 8, d.Lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Palmieri Mauro.

1.ART. 1 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1. La documentazione di gara comprende:

Il presente Disciplinare di gara e relativi allegati:

Allegato 1.A – Domanda di partecipazione

Allegato 2 - Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)

Allegato 3 – Capitolato tecnico

Allegato 4 – Modulo offerta economica

Allegato 5 – Patto di Integrità

Allegato 6– Informativa privacy

Allegato 7 – Clausola fatturazione e pagamenti

1.2. Chiarimenti e comunicazioni

Le eventuali richieste di informazioni complementari, dovranno essere inoltrate dagli interessati, esclusivamente attraverso la Sezione "**Comunicazioni con i fornitori**" della piattaforma telematica in uso, entro il termine indicato nel documento "*Dati generali della procedura*" alla voce "*Termine ultimo richieste di chiarimenti*".

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima e saranno raccolte in un apposito documento riepilogativo, che sarà pubblicato nella richiamata sezione "*Comunicazioni con i fornitori*".

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare tale ambiente, al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I) o Consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2.ART. 2 - OGGETTO, DESCRIZIONE E IMPORTO DELLA FORNITURA

Oggetto della gara è la fornitura, di arredi sanitari/articoli sanitari i cui requisiti tecnici minimi devono rispondere a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico.

La fornitura si intende comprensiva di trasporto, consegna, posa in opera, montaggio e installazione degli arredi, asporto e smaltimento di imballaggi, rimozione dei materiali di risulta e loro trasporto a rifiuto, pulizia dei locali al termine della posa in opera, e **garanzia**, anche a fini di sostituzione dei prodotti viziati o comunque non conformi alle caratteristiche e ai requisiti richiesti, **per due anni dall'emissione del certificato di verifica di conformità** rilasciato in relazione alle singole consegne e installazioni o per la maggiore estensione temporale della garanzia offerta dal fornitore in sede di gara ai fini dell'aggiudicazione.

Le basi d'asta sono specificate nella tabella di seguito riportata:

TOTALI	N.	€	CIG
SCRIVANIA SANITARIA (120x80)	13	2.314,00 €	9178177742
CASSETTIERA	19	6.536,00 €	
SEDIE VISITATORI	49	2.695,00 €	
CESTINO	27	351,00 €	
LETTINO VISITA	10	3.760,00 €	
ATTACCAPANNI A COLONNA	15	795,00 €	
ARMADIO UFFICIO (100X46)	25	14.100,00 €	
POLTRONA TERAPIA	2	4.032,00 €	
ARMADIO PRESIDI FARMACI (90X45)	11	8.800,00 €	
SEDIE DA ATTESA DA 3	52	19.136,00 €	

ARMADIO METALLICO SCORREVOLE	16	8.928,00 €
ARMADIETTI SPOGLIATOIO	12	1.440,00 €
PANCHE SPOGLIATOIO	2	300,00 €
TAVOLO RIUNIONI	1	549,00 €
SCRIVANIA UFFICIO (140x80)	8	1.672,00 €
POLTRONE OPERATIVE	21	2.331,00 €
SCRIVANIA 80x60	2	240,00 €
LETTI ELETTRICI	7	14.938,00 €
COMODINI CON SERVITORE	7	3.801,00 €
ARMADI DEGENZA (45x55)	7	1.946,00 €
ASTA PORTA FLEBO	7	1.148,00 €
DISPENSER PORTASAPONE	33	1.320,00 €
PORTA ROTOLO	35	1.400,00 €
SPECCHIO BAGNO	41	2.870,00 €
CESTINO BAGNO	34	680,00 €
ATTACCAPANNI A 2 POSTI	3	81,00 €

L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare le forniture di che trattasi, nel rispetto di quanto meglio specificato nel testo del capitolato tecnico, che deve intendersi parte integrante del presente disciplinare e che evidenzia anche le caratteristiche tecniche, fabbisogni e le condizioni di fornitura richieste relativamente ai prodotti oggetto della presente gara.

Ciascun offerente potrà proporre una sola offerta ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., vincolante per un periodo di almeno 240 giorni dalla presentazione della stessa.

La ASL di Latina ha la facoltà di recesso dal contratto nel caso in cui venisse attivata convenzione per analoghe forniture o da parte di Consip o di altra centrale di committenza a condizioni più favorevoli.

L'Amministrazione provvederà a dare notizia dell'esito della gara alla ditta aggiudicataria, e alle concorrenti per il tramite del portale AcquistinretePA.

3. ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1. Durata.

Le forniture dovranno essere effettuate secondo le modalità e i tempi riportati nell'Art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare le forniture di che trattasi, nel rispetto di quanto meglio specificato nel testo del capitolato tecnico, che deve intendersi parte integrante del presente disciplinare e che evidenzia anche le caratteristiche tecniche, fabbisogni e le condizioni di fornitura richieste relativamente ai prodotti oggetto della presente gara.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice. In tali casi l'Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

3.2. Opzioni e rinnovi.

NON PREVISTI.

4. ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara informata singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare

anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. ART. 5 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

6. ART. 6 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

7. ART. 7 - Modalità di partecipazione alla procedura negoziata

Il Concorrente che intende presentare un'offerta, nel corso della procedura telematica, entro la data e l'ora indicata sul sistema, mediante il portale www.acquistinretepa.it, dovrà allegare i seguenti documenti **firmati digitalmente**, dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'Offerente sulla Piattaforma:

1. copia del presente disciplinare di gara timbrato e firmato in calce dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente o da persona abilitata ad impegnarlo legalmente, per accettazione piena ed incondizionata di tutte le statuizioni e condizioni in esso contenute ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile (*da inserire nella "Documentazione amministrativa"*);
2. Documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPASS. Dovrà essere prodotto un PASSOE ; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento (art. 49 D.Lgs. n. 50/2016), si dovrà produrre anche il PASSOE relativo a ciascuna ditta ausiliaria (*da inserire nella "Documentazione amministrativa"*);
3. Domanda di partecipazione da restituire firmato digitalmente (*Allegato 1. - da inserire nella "Documentazione amministrativa"*);
4. Autocertificazione C.C.I.A.A. da restituire firmato digitalmente (*"Documentazione amministrativa"*);
5. Documento di gara unico europeo compilato (*Allegato 2 - da inserire nella "Documentazione amministrativa"*);
6. Capitolato Tecnico (*Allegato 3 – da restituire firmato digitalmente da inserire nella "Documentazione amministrativa"*);
7. Patto di integrità da restituire firmato digitalmente (*Allegato 4- da inserire nella "Documentazione amministrativa"*);
8. Informativa privacy (*Allegato 5 - da inserire nella "Documentazione amministrativa"*);
9. Clausola fatturazione e pagamenti firmata digitalmente dalla persona firmataria dell'offerta (*Allegato 6 - da inserire nella "Documentazione amministrativa"*);
10. Modulo di dettaglio dell'Offerta economica (*da inserire nella "Documentazione economica" redatta secondo lo schema allegato 7*), indicante:
 - i prezzi unitari offerti, IVA esclusa, espressi in Euro con un numero di decimali non superiore a due (2);
 - il valore complessivamente offerto, IVA esclusa, espresso in Euro con un numero di decimali non superiore a due (2).

Qualora l'offerta non sia in regola con la legge sul bollo, la stessa viene accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici, ma sarà soggetta a regolarizzazione fiscale secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Tutti i documenti dovranno essere prodotti in lingua italiana.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La documentazione di carattere amministrativo non potrà fare alcun riferimento ai valori economici offerti, **a pena di esclusione**.

In ossequio alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, dopo aver ricevuto la conferma telematica dell’avvenuta aggiudicazione, la impresa aggiudicataria dovrà inviare alla UOC Provveditorato una dichiarazione nella quale dovrà assumersi, sotto la propria responsabilità, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari legati alle commesse pubbliche di cui alla Legge 136/2010, comunicando altresì i conti dedicati ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, nonché le generalità e il codice fiscale del soggetto autorizzato ad operare su tali conti.

In tutti i casi in cui la stazione appaltante avrà notizia, in qualunque forma, della circostanza per la quale le transazioni aventi ad oggetto le commesse pubbliche vengano eseguite senza avvalersi di Istituti di credito ovvero della Società Poste Italiane, procederà alla risoluzione immediata del futuro contratto, informandone la prefettura-ufficio territoriale del Governo competente per territorio.

La stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva:

- di non procedere all’aggiudicazione della gara senza che il concorrente possa rappresentare alcuna pretesa al riguardo.
- di procedere all’aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua.

In ogni caso nessun compenso o rimborso spetta al concorrente per la compilazione dell’offerta presentata o in caso di non aggiudicazione.

8. ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

L’incompletezza, l’irregolarità ovvero la mancanza totale o parziale della documentazione richiesta costituirà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Restano salvi i casi in cui troveranno applicazione le disposizioni contenute nell’art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice. L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti della fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

9. ART. 9 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Questa Azienda, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 85 del d.lgs. 50/2016, del regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione Europea del 5 gennaio 2016, accetta il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), come da modello allegato.

Il DGUE – da restituire firmato digitalmente - dovrà essere compilato in ogni parte di competenza.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, il fatturato globale minimo riferito complessivamente all'ultimo triennio (2019-2020-2021), derivante dall'esecuzione di forniture a favore di enti pubblici e/o privati, dovrà essere pari ad almeno il doppio dell'importo.

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (2019-2020-2021), forniture analoghe a quelle di cui alla presente gara.

Come stabilito dall'articolo 59 della Direttiva 2014/24/UE, il DGUE consiste in un'autodichiarazione formale aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83;
- c) soddisfa gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'articolo 91.

Il DGUE fornisce, inoltre, le informazioni rilevanti richieste dalla stazione appaltante e le informazioni di cui al comma 1 relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89, indica l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C con l'invio della documentazione prevista dall'art. 89 del Codice.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

10. ART. 10 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La Stazione Appaltante verifica i requisiti di partecipazione, esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione, mediante il sistema AVCPASS. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo al link dedicato del Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare attraverso il CIG, ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta "A – Documentazione di gara". Inoltre, l'operatore economico, fermo restando l'obbligo di presentare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura, tramite un'area dedicata, inserisce a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità.

11. ART. 12 - OFFERTA ECONOMICA

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema, l'offerta economica composta dei seguenti documenti in formato elettronico:

- 1) **"Modulo offerta economica"**, da redigere sulla base del modulo allegato (**Allegato 7**) e restituire firmata digitalmente dal soggetto firmatario dell'offerta;
- 2) **Offerta economica** (fac-simile di sistema);

La documentazione economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui. Non sono ammesse offerte incomplete o non redatte secondo quanto richiesto.

Si precisa che:

- Il prezzo unitario offerto deve essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2;
- Il prezzo unitario offerto non può essere pari a zero;
- il prezzo unitario offerto deve essere formulato IVA esclusa;
- i prezzi unitari offerti sono comprensivi dei servizi connessi alla fornitura ed installazione anche di quelli migliorativi.
- il valore complessivo dell'offerta non potrà superare il valore posto a base d'asta di gara, IVA esclusa.

12. ART. 13 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta con prezzo più basso dell'art. 95, comma 4, d.Lgs. n. 50/2016.

13. ART. 15 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP/seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SISTEMA.

Successivamente il RUP/seggio di gara procederà a:

- a) Sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) Attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15;
- d) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'Asl di Latina si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

14. ART. 16 - APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, procederà allo sblocco delle offerte economiche.

La stazione appaltante procederà alla formulazione della graduatoria e conseguentemente all'individuazione dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 8 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo 18.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica virtuale redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'articolo 19.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste Documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara.
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. ART. 17 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

16. ART. 18 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art.92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare apposita la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale a favore della ASL di Latina.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, tra cui marcatura temporale del relativo documento informatico, oneri fiscali quali imposte e tasse, comprese imposta di bollo e di registro.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio di cui all'art. 105, comma 3 lett. c-bis) del Codice.

17. ART. 19 – GARANZIA DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria, a garanzia delle obbligazioni contrattuali, si impegna a fornire su richiesta dell'Azienda una garanzia definitiva da costituire ai sensi dell'art. 103 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. dell'importo complessivo di aggiudicazione al netto dell'IVA o in misura ridotta se in possesso delle certificazioni di qualità, come previsto dall'art. 93 c. 7 del vigente Codice degli appalti.

In caso di R.T.I. la garanzia dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La garanzia di cui al precedente periodo sarà progressivamente svincolata con gli automatismi previsti dall'art. 103, c. 5, del D.Lgs. 50/2016.

La costituzione della cauzione potrà avvenire mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da banche, imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, oppure in contanti e deve obbligatoriamente prevedere espressamente:

- La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c.2 cc

- L'operatività della garanzia medesima, entro 15 giorni, a semplice richiesta della ASL di Latina.

18. ART. 20 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fattura non potrà essere emessa prima della attestazione del buon esito della fornitura/e da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

La fattura dovrà essere emessa alla Stazione Appaltante, in formato elettronico, come da normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Commissario ad Acta della Regione Lazio n. 308 del 3 luglio 2015 modificato dal DCA 32 del 30 Gennaio 2017 avente ad oggetto: *"Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118"*.

Il Fornitore accetta integralmente il contenuto del Regolamento (di cui al richiamato DCA 308/2015 modificato dal DCA 32 del 30 Gennaio 2017); in particolare dovrà attenersi a quanto ivi previsto nell'art.3 comma 1 e si impegna a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il modello di dichiarazione unilaterale, disponibile sul Sistema Pagamenti della Regione Lazio, che provvederà a scaricare e reinserire sullo stesso, per l'accettazione espressa del contenuto della Disciplina Uniforme del citato DCA.

I termini di pagamento, come individuati nello stesso Regolamento, sono sospesi in caso di contestazione da parte del competente Ufficio Liquidatore sull'espletamento della fornitura; la sospensione opererà per il periodo intercorrente tra la data di invio della contestazione e il 10° giorno successivo al ricevimento della risposta del fornitore di accettazione della contestazione o di chiarimento ritenuto valido.

Con la sottoscrizione della presente clausola, la Impresa esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora); in tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento.

L'impresa è tenuta ad indicare chiaramente sulla fattura il numero di CIG relativo al presente contratto; in caso di errata o mancata indicazione la fattura dovrà essere stornata integralmente con emissione di nota credito e rimessa con i dati corretti.

In ogni caso, in assenza di tale indicazione la ASL di Latina è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità per l'eventuale mancato adempimento degli obblighi previsti dalla normativa stessa e per le relative sanzioni che, conseguentemente, saranno addebitate totalmente alla Impresa appaltatrice.

La Impresa è altresì obbligata al puntuale rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del c.c. la sottoscritta Impresa dichiara di approvare espressamente ed incondizionatamente la presente Clausola.

19. ART. 21 – QUINTO D'OBBLIGO

Questa Azienda Sanitaria, nel proprio esclusivo interesse, si riserva l'insindacabile facoltà di variare, successivamente alla stipula del contratto, i quantitativi oggetto della fornitura in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione e senza che l'Aggiudicatario possa trarne motivi per sollevare eccezioni, avanzare pretese ed indennizzi di qualsiasi natura.

20. ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di gravi e reiterate inadempienze, che pongano a rischio la realizzazione di quanto oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, fatti salvi l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento del danno.

Il contratto si intende risolto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, in caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o situazioni di accertata insolvenza dell'impresa. Il contratto è altresì risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Il contratto si risolverà di diritto inoltre:

- nel caso in cui le obbligazioni dell'appaltatore, non siano eseguite secondo le modalità stabilite nell'offerta, nel Capitolato tecnico e nel contratto (art.1456 cc.);
- nel caso in cui l'appaltatore, entro un congruo termine assegnatogli dalla Stazione Appaltante mediante diffida ad adempiere, non provveda a porre rimedio alle negligenze e/o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti (art. 1454 cc.);
- nel caso in cui le penali eventualmente applicate raggiungano, nel complesso, il 10% (dieci percento) del valore del contratto;
- nel caso in cui l'appaltatore ceda il contratto senza preventiva autorizzazione.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dell'Azienda, in forma di PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Inoltre la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dei componenti della compagine sociale o dei dirigenti della Impresa aggiudicataria con funzioni specifiche relative all'esecuzione del presente affidamento sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis c.p..

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione definitiva prestata, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti (sia i danni materiali diretti sia i danni eventualmente derivanti dalla mancata attivazione del servizio/della fornitura/del lavoro nei termini contrattuali).

Inoltre, la Stazione Appaltante potrà differire il pagamento di quanto dovuto a conguaglio delle spese sostenute, al fine di quantificare l'ammontare del danno che l'appaltatore abbia eventualmente provocato e debba risarcire, nonché di operare la trattenuta per equivalente dalla somma da corrispondere.

Nessuna parte potrà essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore (calamità naturali o eventi imprevedibili e inevitabili) verificatisi dopo la data di stipula del contratto. In tali casi l'appaltatore non è suscettibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità né di risoluzione per inadempimento.

Per quanto non espressamente regolato nel presente Disciplinare di gara, relativamente alla disciplina della risoluzione e del recesso dal contratto, trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 1453 e ss. del Codice Civile, nonché le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016.

21. ART. 23 – RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo e fino al termine dei servizi per giusta causa e per sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

La facoltà di recesso verrà esercitata mediante l'invio di apposita comunicazione scritta a mezzo PEC che dovrà pervenire alla controparte con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari prima della data di recesso, nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- c) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi;

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dal presente Capitolato;
- iii) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- iv) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente.

In caso di recesso dell'Azienda, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Nell'arco della durata contrattuale l'aggiudicazione della fornitura non costituisce per il Fornitore diritto di esclusiva per l'erogazione della fornitura oggetto dell'appalto.

In particolare, ai sensi dell'art. 1 co. 13 del D.L. n. 95/2012, l'Azienda ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta dall'Azienda, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

22. ART. 24- CESSIONE DEL CONTRATTO

La cessione parziale o totale del contratto è vietata, pena nullità.

23. ART. 25 - CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata, ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del C.C. la cessione a terzi di crediti derivanti dai contratti stipulati a seguito dell'aggiudicazione della presente gara.

24. ART. 26 – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese e le tasse per la partecipazione alla presente gara e le conseguenti tutte sono a carico dell'offerente. Nulla spetterà ai soggetti partecipanti a titolo di rimborso per qualsiasi onere o spesa da essi sostenuta a tale titolo. Le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto e la sua registrazione (bollo, diritti fissi di segreteria, ecc.) saranno a carico della Impresa aggiudicataria.

25. ART. 27 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie è competente in via esclusiva il Foro di Latina Nelle more di eventuali giudizi, l'Aggiudicatario, non potrà interrompere le prestazioni. E' escluso il ricorso all'arbitrato, previsto dall'art. 806 e seguenti C.P.C. Si attiveranno, ove compatibili, i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale, di cui agli art. 205 e ss. del D.Lgs n. 50/2016.

26. ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, ai sensi del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, saranno raccolti e conservati presso l'Ente per finalità inerenti l'aggiudicazione e la gestione del contratto. L'appaltatore designa il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

27. ART. 29 – RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente documento, si fa espresso rinvio alla vigente legislazione comunitaria e Nazionale in tema di appalto Pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e al DPR n. 207/2010, nelle parti non abrogate dal D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 1341 del c.c. la sottoscritta Ditta si obbliga e dichiara di accettare tutte le condizioni contenute nel presente Disciplinare.

Letto, firmato e sottoscritto

Per accettazione:

L'IMPRESA
